

UE approva aiuti al riciclo chimico in Francia

Il piano del governo francese prevede contributi fino al 40% dei costi di investimento per favorire la realizzazione di nuovi impianti.

3 febbraio 2025 08:43



La Commissione europea ha approvato il piano di sovvenzioni presentato dal governo francese a supporto del riciclo chimico di rifiuti in plastica, per un valore di mezzo miliardo di euro.

Il programma riguarda il recupero di imballaggi e rifiuti tessili non riciclabili per via meccanica come vaschette, film, flaconi e bottiglie non destinati a bevande, oltre a tessuti contenenti poliestere. Gli aiuti saranno erogati sotto forma di sovvenzioni dirette e potranno beneficiarne imprese di tutte le dimensioni e operanti in ogni settore.

L'importo massimo dei contributi è stato fissato al 40% dei costi ammissibili, che corrispondono agli oneri di investimento aggiuntivi calcolati confrontando i costi totali di un progetto di riciclo chimico dei rifiuti plastici con quelli di progetti ritenuti dalla Commissione meno rispettosi dell'ambiente.

Secondo Bruxelles, le agevolazioni contribuiranno all'obiettivo dell'UE di promuovere la circolarità nei processi di produzione e consumo, come parte di una più ampia trasformazione industriale verso la neutralità climatica.

In particolare, la Commissione ritiene che il regime di aiuti sia necessario e appropriato per consentire l'implementazione del riciclo chimico delle plastiche e che abbia un "effetto incentivante", poiché gli investimenti non verrebbero realizzati senza un sostegno pubblico. Inoltre, la Francia avrebbe introdotto garanzie sufficienti per garantire che il piano abbia un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi all'interno dell'UE, poiché è aperto alle imprese operanti in tutti i settori ed è limitato al minimo ritenuto necessario per realizzare i progetti.